

## Prefazione

---

Il presente manuale nasce dalla mia esperienza di docente del corso di *Corpus Paulinum* presso la Pontificia Università Urbaniana e dal mio lavoro come membro della Commissione per gli Istituti Affiliati alla Facoltà di Teologia della stessa Università. Tuttavia, i destinatari del libro non sono soltanto gli studenti di dette istituzioni, ma anche tutti quelli che in altre università o istituti teologici frequentano un corso di introduzione a Paolo e alle sue lettere e anche coloro che, più in generale, sono semplicemente interessati a conoscere l'Apostolo e i suoi testi. Il manuale tiene conto di un uditorio internazionale, per il quale fornisce anche una bibliografia di approfondimento in più lingue<sup>1</sup>.

Il libro è diviso in tre sezioni: una introduttiva, riguardante la biografia, l'identità e gli scritti di Paolo, una esegetica con la presentazione delle singole lettere e con l'analisi di diversi brani di esse, una teologica, dedicata al pensiero paolino e alle sue tematiche. La scansione del manuale segue un ordine pedagogico-didattico, presente anche in altri testi di introduzione all'epistolario paolino. Tuttavia, questo lavoro possiede una sua originalità rispetto ad essi. Infatti, delle tre sezioni, quella esegetica è la parte principale, essendo la più estesa e sviluppata, cosa che generalmente non si verifica negli altri casi. Tale scelta nasce dalla convinzione che un corso di *Corpus Paulinum* non deve prima di tutto introdurre agli scritti *su* Paolo, quanto agli scritti *di* Paolo (ciò significa anche concentrarsi soprattutto sulle lettere unanimemente considerate autentiche). Sono dunque convinto che lo scopo dell'insegnamento, e quindi del relativo manuale, sia quello di fornire gli strumenti più opportuni affinché ogni studente possa accostarsi personalmente ai testi dell'Apostolo e comprenderli. Se il contatto diretto con le lettere non può che risultare prioritario, allora il lettore di questo libro è invitato ad usarlo, tenendo sempre accanto a sé il testo di queste, a servizio della cui interpretazione esso è stato pensato<sup>2</sup>.

*F.B.*

---

<sup>1</sup> Tenendo conto del genere manuale, la bibliografia è necessariamente selettiva. Tra i testi citati sono stati privilegiati i più recenti affinché il lettore possa risalire, attraverso di essi, a tutti i contributi più importanti precedenti. A parte quella generale all'inizio, alla fine di ogni paragrafo si troverà una bibliografia specifica con i testi degli autori menzionati nel paragrafo stesso e con i contributi ultimi e più aggiornati.

<sup>2</sup> Le traduzioni dei testi biblici citati sono nella maggior parte dei casi a cura dell'autore, mentre le altre volte corrispondono alla Bibbia CEI 2008.